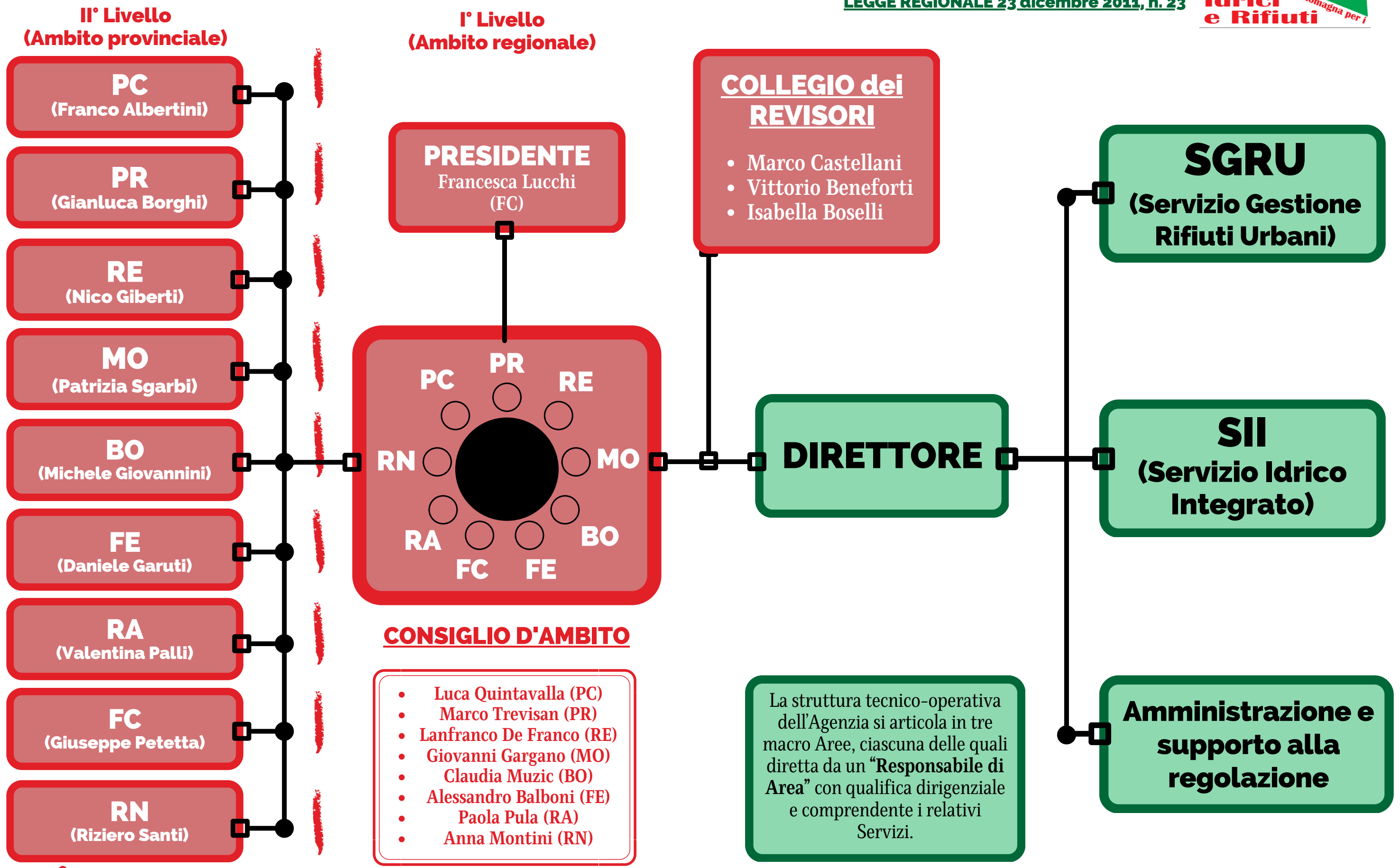


GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Documento aggiornato al 9 Gennaio 2023

Per approfondimenti si rimanda alla **LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2011, n. 23**



La struttura tecnico-operativa dell'Agenzia si articola in tre macro Aree, ciascuna delle quali diretta da un "Responsabile di Area" con qualifica dirigenziale e comprendente i relativi Servizi.



CONSIGLI LOCALI (Coordinatore)

ORGANI di GOVERNO

STRUTTURA TECNICO-OPERATIVA

II° Livello (Ambito provinciale)

CONSIGLI LOCALI

I nove Consigli locali svolgono funzioni di indirizzo politico di secondo livello.

Ogni Consiglio locale è costituito dai Comuni inclusi nell'ambito territoriale ottimale, rappresentati dai sindaci o dagli amministratori locali delegati.

Ogni Consiglio locale elegge al proprio interno un coordinatore con il compito di convocare le sedute ed assicurare il regolare svolgimento dei lavori.

I° Livello (Ambito regionale)

PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Agenzia ed è nominato dal Consiglio d'Ambito.

CONSIGLIO D'AMBITO

Rappresenta l'organo di indirizzo politico-amministrativo di primo livello dell'Agenzia.

Rinnovato ogni cinque anni, è nominato dal Consiglio locale ed è costituito da nove rappresentanti, uno per ciascun consiglio.

Adotta ogni decisione non riservata ad altri organi dell'Agenzia e che non rientri nelle attribuzioni della dirigenza: approva lo statuto dell'Agenzia, il bilancio preventivo e il conto consuntivo e delibera l'assunzione del direttore.

COLLEGIO dei REVISORI

Nominato dal Presidente, su proposta del Consiglio d'ambito, composto da tre membri. Approva e certifica i bilanci dell'ente.

DIRETTORE
Vito Belladonna

Il Direttore ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'ente.

Servizio di gestione rifiuti urbani (SGRU)

Responsabile - Paolo Carini

Il S.G.R.U. è costituito dal complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

Servizio Idrico Integrato (SII)

Responsabile - Marialuisa Campani

Il SII è l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Area Amministrazione e supporto alla regolazione interna

Responsabile ad interim Direzione

II° Livello (Ambito provinciale)

I° Livello (Ambito regionale)

CONSIGLI LOCALI

(per SII e SGRU):

- Formulano proposte al Consiglio d'ambito in merito alle modalità di gestione e organizzazione del servizio;
- Definiscono modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi per i singoli ambiti;
- Forniscono pareri sui PEF annuali;
- Approvano il Piano degli Interventi;
- Definiscono ed approvano l'articolazione tariffaria delle tariffe all'utenza;
- Controllano le modalità di effettuazione del servizio da parte dei gestori e predispongono una relazione annuale al Consiglio d'Ambito.

PRESIDENTE

Presiede il Consiglio d'ambito e cura i rapporti con i coordinatori dei Consigli locali.

CONSIGLIO D'AMBITO

(per SII e SGRU):

- Approva la ricognizione delle infrastrutture;
- Definisce e approva costi totali del servizio;
- Approva i PEF (Piani Economici Finanziari);
- Approva il piano d'ambito e i suoi eventuali piani stralcio;
- Assume decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio;
- Definisce linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali;
- Monitora e valuta l'andamento delle tariffe all'utenza deliberate dai Consigli locali e propone eventuali modifiche;
- Approva lo schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori;
- Gestisce rapporti con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse.

COLLEGIO dei REVISORI

Nominato dal Presidente, su proposta del Consiglio d'ambito, composto da tre membri.
Approva e certifica i bilanci dell'ente.

DIRETTORE

- Formula proposte ed esprime pareri al Consiglio d'ambito e ai Consigli locali;
- Predisporre lo schema del bilancio preventivo e lo sottopone ai Consigli locali;
- **Attribuisce gli incarichi dirigenziali e definisce gli obiettivi che i dirigenti di area devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali.**

Area Servizio di gestione rifiuti urbani (SGRU)

- Pianificazione d'ambito tecnico-economica (pianificazione del servizio e degli investimenti e programmazione economico-finanziaria);
- Regolazione e controllo delle gestioni in essere;
- Predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi.

Area Servizio Idrico Integrato (SII)

- Pianificazione d'ambito tecnico-economica (pianificazione del servizio e degli investimenti e programmazione economico-finanziaria);
- Regolazione e controllo delle gestioni in essere, con particolare riferimento all'attuazione degli investimenti previsti;
- Predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi.

Area Amministrazione e supporto alla regolazione

- Amministrazione interna dell'Agenzia (bilancio, risorse umane, contratti, sistema informatico, acquisti ed economato);
- Gestione degli affari legali, dei rapporti con utenti e delle procedure di affidamento dei servizi (aspetti contrattuali, giuridici ed economici);
- Supporto alla regolazione economico-finanziaria dei servizi.



Regione Emilia-Romagna

La Regione, ai fini della tutela degli utenti svolge i seguenti compiti:

- a) segnala la necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra l'Agenzia ed i gestori dei servizi, in particolare quando ciò sia richiesto da rilevanti esigenze degli utenti;
- b) segnala all'Agenzia e al gestore, relativamente al servizio di gestione dei rifiuti urbani, la necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano i loro rapporti, in particolare quando ciò sia richiesto da rilevanti esigenze degli utenti.

COMITATO CONSULTIVO DEGLI UTENTI

In rappresentanza degli interessi degli utenti, ai fini del controllo della qualità dei servizi, presso il Consiglio d'ambito dell'Agenzia è istituito il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse.

- Coopera con l'Agenzia e la Regione nello svolgimento delle proprie attività;
- Cura gli interessi degli utenti con particolare riferimento ed attenzione agli utenti diversamente abili, agli utenti residenti in aree rurali ed isolate, agli utenti in condizioni economiche di disagio o svantaggio;
- Fornisce informazioni agli utenti e li assiste per la cura dei loro interessi presso le competenti sedi;
- Acquisisce periodicamente le valutazioni degli utenti sulla qualità dei servizi;
- Trasmette all'Agenzia e alla Regione le informazioni statistiche sui reclami, sulle istanze, sulle segnalazioni degli utenti o dei consumatori singoli o associati in ordine all'erogazione del servizio
- Il comitato è composta dai rappresentanti di: associazioni dei consumatori, Tavolo Regionale dell'Imprenditoria, Confindustria Emilia-Romagna, Coldiretti e associazioni ambientaliste